



TORINO: istruzioni per l'uso

Anche l'Adunata ha le sue regole, non potrebbe essere altrimenti. Sono quelle che gli stessi alpini si sono dati per fare in modo che questo importante avvenimento associativo si svolga nel migliore dei modi. Regole da rispettare, tanto più perché ogni città è diversa e, conseguentemente, lo è anche l'Adunata che vi si svolge. Confidiamo tutti nei presidenti di Sezione, tramite i capigruppo.

Sarà comunque utile riportare alla memoria alcune disposizioni.

Prima di tutte il dovere verso il Labaro, e verso i vessilli decorati di medaglia d'Oro al V.M.: sia reso loro il dovuto onore da parte di tutti.

Capello alpino - Non sia degradato con penne lunghissime e con ammennicoli carnevaleschi. È il simbolo di chi ha svolto il servizio militare negli alpini, e solo a questi è riservato. Unica eccezione: i giovani della mininaja, poiché è stato dato loro dall'Esercito.

Tema degli striscioni - Per l'Adunata di Torino il CDN ha scelto il seguente tema: **"A Torino per l'Italia"**. Il tema sintetizza il modo di concepire i valori che sostiene la nostra Associazione. A tale tema dovranno ispirarsi gli striscioni che le Sezioni potranno far sfilare senza alcuna limitazione numerica.

Veicoli stravaganti - Si ribadisce, come già ampiamente riportato su "L'Alpino", l'assoluto divieto da parte del CDN dell'uso di automezzi o carri agricoli addobbati in modo stravagante e carnevalesco, che in maniera strombazzante cercano di richiamare l'attenzione dei partecipanti all'Adunata, soprattutto nelle ore serali del venerdì e sabato, disturbando invece la cittadinanza e dimostrando di non aver compreso lo spirito alpino.

Sfilata - Allo scopo di conferire fluidità ed al tempo stesso regolare i tempi di sfilamento occorre che ci si attenga alla sequenza ed all'orario presumibile di sfilamento, all'organigramma per l'inquadramento del "blocco sezionale", che deve essere su righe di nove alpini e inquadrato a cura dal responsabile sezionale. Infine vanno contenuti gli spazi fra una sezione e l'altra: prendersi qualche centinaio di metri fra un blocco e l'altro per guadagnare visibilità significa concludere la sfilata dopo il tramonto, com'è avvenuto a Bergamo l'anno scorso. Infine, tenere i cellulari spenti, non indossare pantaloni corti o avere un abbigliamento non consono alla sfilata: il Servizio d'Ordine provvederà a escludere i trasgressori.

Fanfara - Regolata preliminarmente la loro posizione nei confronti della S.I.A.E., sfilino con il cartello del complesso appena davanti sulla destra, lato tribuna d'onore. Si rammenta inoltre che il ritmo dell'Inno degli alpini e di altre eventuali marce dovrà essere di 100 battute al minuto, non meno. Come prescrive il Cerimoniale ANA è assolutamente vietato eseguire l'Inno Nazionale e la "Leggenda del Piave" durante la sfilata.

Zona filtro - Opportunamente segnalata, sarà dislocata in Piazza CNL (Comitato Nazionale Liberazione). I bandieroni sono vietati, ad eccezione di quello della sezione Reggio Emilia. Il S.O.N. è autorizzato a togliere dallo sfilamento i bandieroni delle Sezioni che contravvengono alla disposizione.

Decorati al V.M. - Purché in grado di tenere il passo, siano ammessi al corteo con la propria Sezione; in caso contrario possono sfilare sugli appositi automezzi inquadrati nel primo settore.

Onori al proprio Vessillo - Per le Sezioni che intendono rendere gli onori al loro vessillo sarà predisposta, al termine dello sfilamento, una apposita pedana sulla quale dovrà collocarsi solo il vessillo sezionale scortato dal presidente, mentre la fanfara e tutta la sezione devono assolutamente continuare sino allo scioglimento. L'operazione non dovrà in alcun modo interferire con la fluidità del deflusso; il S.O.N. è autorizzato a prendere tutte le misure necessarie qualora ciò dovesse verificarsi.

Alloggiamenti collettivi - L'esigenza di predisporre degli alloggi rustici e di limitata spesa per cori, fanfare e Gruppi ANA che parteciperanno all'Adunata nazionale trova soluzione nella disponibilità di circa 1800-2000 posti letto (branda, lenzuola di carta e due coperte) realizzati in locali opportunamente attrezzati di luce, acqua, WC e cassonetti per immondizie, presso strutture reperite dalla sezione di Torino, alla quale dovranno rivolgersi direttamente le Sezioni che intendono fruire del servizio prenotando il numero di posti necessari (suddivisi uomini e donne).

Alloggiamenti per le Sezioni all'estero - L'esigenza di garantire un adeguato alloggio con modesta spesa agli alpini delle Sezioni all'estero che parteciperanno alla 84ª Adunata nazionale, trova soluzione presso strutture reperite dalla sezione di Torino (Comitato Organizzatore).

Campeggi per roulettes e camper - Saranno attrezzati o potenziati con WC e cassonetti per le immondizie in località varie.

Zona per attendamenti - Per la localizzazione rivolgersi alla sezione di Torino (Comitato Organizzatore).

Parcheggi per pullman e autovetture - Saranno predisposte le aree di parcheggio in prossimità del centro cittadino.

Protezione civile - L'Ospedale da campo sfilerà su automezzi, gli associati appartenenti alla Protezione civile sfileranno con tuta arancione in testa a ciascun settore.

Posti di pronto soccorso - Da venerdì 6 maggio a domenica 8 maggio sono garantiti dei posti medici avanzati nelle zone di grandi concentrazioni: ammassamento, scioglimento e zona tribune.